

9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati anagrafici	
Denominazione	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE
Sede	VIA DI TIGLIO 370 ARANCIO 55100 LUCCA (LU)
Capitale sociale	60.000,00
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	LU
Partita IVA	02515740468
Codice fiscale	02515740468
Numero REA	231974
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altra formazione culturale (85.52.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		2.750
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	378.929	266.018
II - Immobilizzazioni materiali	207.164	179.923

III - Immobilizzazioni finanziarie	3.900	7.900
Totale immobilizzazioni (B)	589.993	453.841
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.127	104
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.104	79.714
Totale crediti	90.104	79.714
IV - Disponibilità liquide	78.285	70.032
Totale attivo circolante (C)	171.516	149.850
D) Ratei e risconti	8.818	5.204
Totale attivo	770.327	611.645
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.000	10.000
VI - Altre riserve	101.309	127.534
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(47.893)	23.776
Totale patrimonio netto	113.416	161.310
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.171	17.605
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.863	220.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.421	15.631
Totale debiti	430.284	235.839
E) Ratei e risconti	199.456	196.891
Totale passivo	770.327	611.645

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	716.104	462.073
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.912	149.509
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	90.883	142.158
altri	7.168	1.749
Totale altri ricavi e proventi	98.051	143.907
Totale valore della produzione	927.067	755.489
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.616	18.398
7) per servizi	507.517	329.743
8) per godimento di beni di terzi	113.829	73.558
9) per il personale		
a) salari e stipendi	212.331	120.655
b) oneri sociali	49.906	32.429
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.601	9.202
c) trattamento di fine rapporto	15.450	9.202
e) altri costi	1.151	
Totale costi per il personale	278.838	162.286
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali,		110.396

altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		89.303
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		21.093
Totale ammortamenti e svalutazioni		110.396
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.023)	2.083
14) oneri diversi di gestione	21.856	30.332
Totale costi della produzione	967.633	726.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(40.566)	28.693
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.073	1.815
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.073	1.815
17-bis) utili e perdite su cambi		(21)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.073)	(1.836)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(43.639)	26.857
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.254	3.081
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.254	3.081
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(47.893)	23.776

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (47.893).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità di valorizzazione degli importi delle capitalizzazioni effettuate nel corso dell'anno per la produzione delle opere.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'azienda ha vissuto un anno particolare: la complessità strutturale della gestione, suddivisa in quattro aree di attività, si è ulteriormente addensata a causa dell'onda lunga delle problematiche pandemiche, i cui riverberi ed effetti si sono sentiti nel 2021 in misura maggiore che nel 2020. Le varie restrizioni hanno impattato negativamente sulle attività aziendali in diversa misura, rendendo complessa la sostenibilità gestionale ed economica. nell'ambito della realizzazione di mostre, l'inserimento del Green Pass per l'accesso alle stesse, ho modificato drasticamente i

previsionali di entrata, lo stesso dicasi per quanto riguarda le attività di produzione spettacolo dal vivo, e le ormai nulle produzioni cinematografiche. Al contrario, le attività di formazione hanno proseguito la loro tendenza, consentendo un flusso finanziario pressochè costante, generatore di fatturazione. Questo squilibrio costi/benefici ha sbilanciato il flusso di cassa, spingendo gli organi di gestione amministrativa a ricorrere ad un finanziamento agevolato, in forza alle norme "anti-Covis", grazie alla garanzia dello stato, di centomila Euro.

A fronte della situazione, il Consiglio di Amministrazione, ha deciso di impostare una strategia di ottimizzazione delle risorse umane, anche indirizzando gli sforzi in forma più spinta verso l'accesso alle opportunità di finanza agevolata, e stimolando la ricerca di sponsor; l'accesso a nuove risorse (Fus) e l'inizio di percorsi volti a rendere l'attività di azienda nell'ambito della formazione riconosciuta (Miur) a livello statale e quindi non soggetta a Iva, sono due strategie iniziate nel tardo 2021. Allo stesso tempo, la rimodulazione dell'offerta economica nei confronti della clientela risponde alla medesima esigenza di ottimizzazione della politica commerciale aziendale. L'applicazione al Fondo Unico per lo Spettacolo e la richiesta di riconoscimento con ente di produzione da parte della regione Toscana, indirizzano l'azienda verso una strategia di gestione finanziaria supportata anche da fonti pubbliche. Il ruolo degli enti statali a diverso titolo nel sistema culturale è - del resto - da sempre centrale nella sostenibilità economica delle aziende culturali e creative.

L'azienda è comunque sana nei suoi principi, nelle sue prospettive di sviluppo, nei mercati di riferimento, nel suo capitale intellettuale e umano. Il danno prodotto dalla sostanziale e prolungata immobilità di alcune attività può essere quindi gestito in una ottica di medio periodo.

A questa logica generale si ascrive anche la perdita registrata nel corso dell'anno 2021, che comporta una diminuzione delle riserve accantonate. In prospettiva, le medesime saranno recuperate nel corso dei prossimi anni, consentendo (con una ottica cautelativa) di riportare nell'annualità 2024 l'accantonamento delle riserve ai livelli precedenti.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso, in quanto per l'esercizio chiuso antecedentemente al 23 febbraio 2020, la Società non si è avvalsa della deroga prevista dall'articolo 7, comma 2, della legge 40/2020, sussistendo la continuità aziendale. La sussistenza del presupposto della continuità aziendale è evidenziata anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Consiglio di Amministrazione. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono

ammortizzati con una aliquota annua prevista fiscalmente.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato dall'epidemia Covid-19.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste fiscalmente, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicati (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e le merci sono iscritti in bilancio al costo di acquisto; i criteri di valutazione non sono variati rispetto all'anno precedente.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	355.321	201.016	7.900	564.237
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.303	21.093		110.396
Valore di bilancio	266.018	179.923	7.900	453.841
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi per acquisizioni	112.911	27.241	(4.000)	136.152
Totale variazioni	112.911	27.241	(4.000)	136.152
Valore di fine esercizio				
Costo	378.929	293.714	3.900	676.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		86.550		86.550
Valore di bilancio	378.929	207.164	3.900	589.993

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
378.929	266.018	112.911

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	310.375	30.151	14.795	355.321
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.495		2.808	89.303
Valore di bilancio	223.880	30.151	11.987	266.018
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(223.880)	(30.151)	366.942	112.911
Totale variazioni	(223.880)	(30.151)	366.942	112.911
Valore di fine esercizio				

Costo			378.929	378.929
Valore di bilancio			378.929	378.929

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
207.164	179.923	27.241

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.787	166.766	71.920	266.473
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.095	50.923	23.532	86.550
Valore di bilancio	15.692	115.843	48.388	179.923
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.733	1.553	20.954	27.240
Totale variazioni	4.733	1.553	20.954	27.241
Valore di fine esercizio				
Costo	32.520	168.320	92.874	293.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.095	50.924	23.532	86.551
Valore di bilancio	20.425	117.396	69.342	207.164

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio

successivo a quello in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n.1 contratto di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni: autovettura Mod. Ford T Custom 170cv Diesel

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	31.481
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.870
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	14.847
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.925

La società ha ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto Legge n. 18/2020 fino al 31 gennaio 2021. Non si è avvalsa della facoltà prevista dal Decreto Sostegni Bis (DL n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021) di estendere ulteriormente la data massima di fruibilità della sospensione delle rate leasing dall'1/7/2021 al 31/12/2021.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce comprende essenzialmente crediti per depositi cauzionali

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	7.900	7.900
Variazioni nell'esercizio	(4.000)	(4.000)
Valore di fine esercizio	3.900	3.900
Quota scadente entro l'esercizio	3.900	3.900

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al costo di acquisto; sono costituite unicamente dal materiale di consumo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.603	1.603
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci		1.524	1.524
Acconti			
Totale rimanenze	104	3.023	3.127

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	274	20.695	20.969	20.969
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.440	(10.305)	69.135	69.135
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	79.714	10.390	90.104	90.104

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	65.239	13.761	79.000
Assegni	3.400	(4.477)	(1.077)
Denaro e altri valori in cassa	1.393	(1.031)	362
Totale disponibilità liquide	70.032	8.253	78.285

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	960	4.244	5.204
Variazione nell'esercizio	451	3.163	3.614
Valore di fine esercizio	1.411	7.407	8.818

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 60.000,00 è interamente versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000		50.000					60.000
Varie altre riserve	127.534		(26.225)					101.309
Totale altre riserve	127.534		(26.225)					101.309
Utile (perdita) dell'esercizio	23.776		(23.776)				(47.893)	(47.893)
Totale patrimonio netto	161.310		(1)				(47.893)	113.416

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall'art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite dell'esercizio 2021 che beneficia del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	60.000	10.000

Riserva legale		
Altre Riserve	101.309	127.534
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	(47.893)	23.776
Totale patrimonio netto	113.416	161.310
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020 e 2021 (residuo)	(47.893)	0
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	161.309	161.310

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	60.000	B		
Altre riserve				
Varie altre riserve	101.309			
Totale altre riserve	101.309			
Totale	161.309			

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
27.171	17.605	9.566

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	17.605
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(9.566)
Totale variazioni	9.566
Valore di fine esercizio	27.171

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche		7.251	7.251	7.251		
Debiti verso altri finanziatori	12.465	85.361	97.826		97.826	
Acconti		778	778	778		
Debiti verso fornitori	73.941	38.593	112.534	112.534		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	94.541	53.301	147.842	67.248	80.594	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.016	(2.330)	13.686	13.686		
Altri debiti	38.876	11.490	50.366	50.366		

Totale debiti	235.839	194.445	430.284	251.863	178.420	
---------------	---------	---------	---------	---------	---------	--

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	42	196.849	196.891
Variazione nell'esercizio	170	2.395	2.565
Valore di fine esercizio	212	199.244	199.456

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio relative alle quote di partecipazione ai corsi.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
967.633	726.796	240.837

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	48.616	18.398	30.218
Servizi	507.517	329.743	177.774
Godimento di beni di terzi	113.829	73.558	40.271
Salari e stipendi	212.331	120.655	91.676

Oneri sociali	49.906	32.429	17.477
Trattamento di fine rapporto	15.450	9.202	6.248
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.151		1.151
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		89.303	(89.303)
Ammortamento immobilizzazioni materiali		21.093	(21.093)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(3.023)	2.083	(5.106)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	21.856	30.332	(8.476)
Totale	967.633	726.796	240.837

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020, come modificato dall'art. 1 comma 5-quinquiesdecies della Legge 15/2022, la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- imposte e tasse euro 6.582;
- sopravvenienze passive euro 3.625;
- altri oneri euro 11.649.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.784
Altri	1.289
Totale	3.073

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	186	186
Interessi fornitori	1.289	1.289
Interessi medio credito	1.598	1.598
Totale	3.073	3.073

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte ammontano a 4.254,00 euro (IRES zero euro, IRAP 4.254,00 euro).

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi degli amministratori corrisposti nell'anno 2021 ammontano ad Euro 20.086,00; non sono stati concesse anticipazioni.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale ammonta ad Euro 4.160,00.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute le seguenti sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni:

- Euro 10.000,00 ad Mibact per Emergenza Musica;
- Euro 4.535,20 Mef per sostegno cultura;
- Euro 3.992,90 Mef per booking cultura;
- Euro 11.238,45 Contributo DL 73/2021

Si tratta di contributi in conto esercizio ricevuti per contrastare l'emergenza sanitaria SARS Covid-19.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita d'esercizio ammontante ad Euro 47.893,35.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del consiglio di amministrazione
EMILIANO GALIGANI

Dichiarazione di conformità del bilancio

ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000 si dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Lucca, 30 Marzo 2022

Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana - Direzione Regionale delle entrate - Sezione distaccata di Lucca.